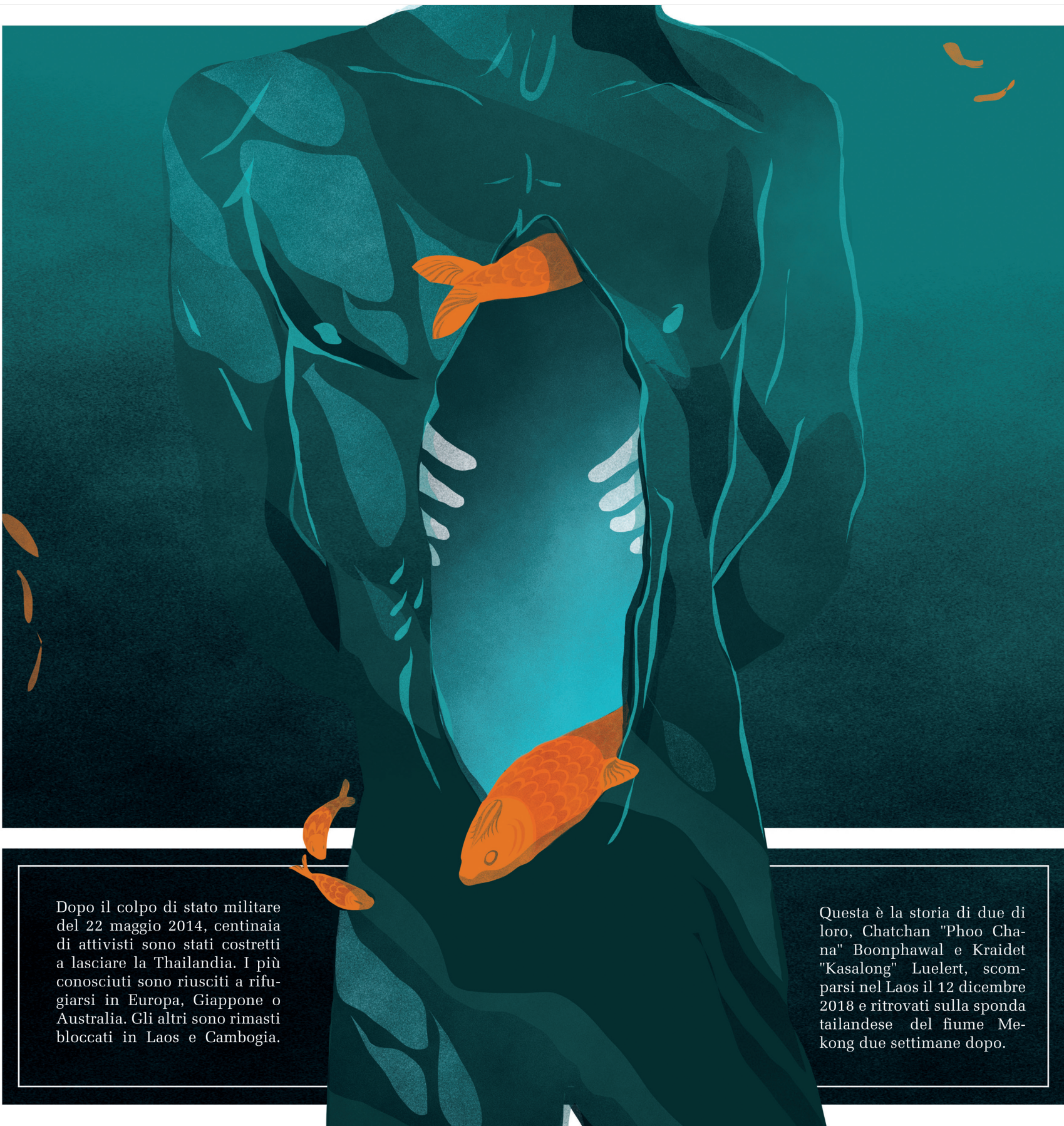


CI HANNO TROVATO CHE GALLEGGIAVAMO NEL FIUME MEKONG. AVEVANO APERTO I NOSTRI CORPI COME SACCHE E VERSATO CEMENTO NEL NOSTRO TORACE, SPERANDO DI FARCI SCOMPARIRE SUL FONDO DEL FIUME. AVEVANO GIÀ PROVATO A FARCI TACERE: PRIMA ACCUSANDOCI DI LESA MAESTÀ, POI ARRESTANDOCI DOPO IL COLPO DI STATO DEL 2014. MA ERAVAMO RIUSCITI A FUGGIRE. AVEVAMO NUOTATO NEL BUIO DELLA NOTTE PER RIFUGIARCI NEL LAOS.



DA LÌ CREDEVAMO DI POTER OTTENERE ASILO POLITICO IN OCCIDENTE, MA LE AMBASCIATE NON FACEVANO CHE RIPETERCI CHE FUORI DALLA THAILANDIA ERAVAMO GIÀ AL SICURO. INVECE DOVEVAMO SCAPPARE DI CASA IN CASA. PASSAVAMO LE GIORNATE ACCOVACCIATI ALLA FINESTRA, CONTROLLANDO LA STRADA. BASTAVA UNO SGUARDO PIÙ LUNGO O UN CELLULARE PUNTATO VERSO DI NOI PER METTERCI DI NUOVO IN FUGA.



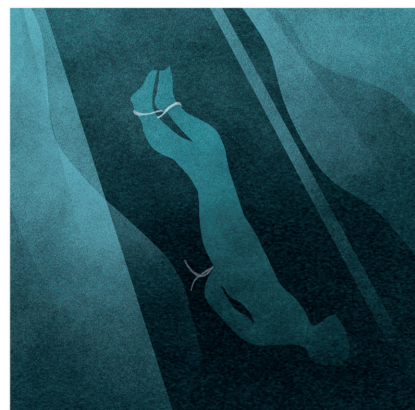
Dopo il colpo di stato militare del 22 maggio 2014, centinaia di attivisti sono stati costretti a lasciare la Thailandia. I più conosciuti sono riusciti a rifugiarsi in Europa, Giappone o Australia. Gli altri sono rimasti bloccati in Laos e Cambogia.

Questa è la storia di due di loro, Chatchan "Phoo Chana" Boonphawal e Kraidet "Kasalong" Luelert, scomparsi nel Laos il 12 dicembre 2018 e ritrovati sulla sponda thailandese del fiume Mekong due settimane dopo.

OGNI VOLTA CHE CHIUDEVAMO GLI OCCHI SAPEVAMO CHE SAREBBE POTUTO ESSERE PER SEMPRE. EPPURE ABBIAMO CONTINUATO A SCRIVERE E A POSTARE, A RIPETERE AL MONDO CHE DIETRO ALLE SPIAGGE, AL CIBO E AI LUOGHI DI VILLEGGIATURA C'ERA QUALCOSA DI MARCIO, CHE DIETRO ALLO SGUARDO SERAFICO DEL RE SI NASCONDEVA UN TIRANNO.



CI HANNO STRAPPATO LA VITA E GETTATO NEL FIUME, MA NEMMENO IL PESO DEL CEMENTO È RIUSCITO A FARCI TACERE. IL NOSTRO ULTIMO GRIDO È UNA DOMANDA AFONA, URLATA DAI NOSTRI CORPI RIGONFI: QUANTI ANCORA DOVRANNO MORIRE PRIMA CHE IL MONDO CAPISCA CHE LA THAILANDIA NON È SOLO UN VILLAGGIO TURISTICO?



Gli autori di questa cartolina sono **Claudio Sopranzetti**, antropologo nato a San Severino Marche nel 1983; **Sara Fabbri**, fumettista nata a Rimini nel 1977 e **Chiara Natalucci**, traduttrice nata a Treia nel 1983. Insieme hanno pubblicato *Il re di Bangkok* (Add 2019).